

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 14463 del 26/07/2022 BOLOGNA

Proposta: DPG/2022/15028 del 26/07/2022

Struttura proponente: SETTORE DIFESA DEL TERRITORIO
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Oggetto: APPROVAZIONE BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A COMUNI E UNIONI DI COMUNI PER PROGRAMMI E PROGETTI, DA ATTUARSI NELL' ANNO 2022, AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 1 DELLA L.R. 10 LUGLIO 2006, N.9, RELATIVI A GEOSITI E GROTTI DELL'EMILIA-ROMAGNA

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - AREA GEOLOGIA, SUOLI E SISMICA
sostituito in applicazione dell'art. 28 comma 5 della Delibera n 324/2022 nonché, della nota Prot. 04/04/2022.0330084. I Responsabile di SETTORE DIFESA DEL TERRITORIO, MONICA GUIDA

Firmatario: MONICA GUIDA in qualità di Responsabile di settore

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- la legge regionale 10 luglio 2006, n. 9, recante "Norme per la conservazione e valorizzazione della geodiversità dell'Emilia-Romagna e delle attività ad essa collegate", s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta regionale 12 luglio 2021 n.1084, recante "Aggiornamento del Catasto dei geositi di rilevante importanza scientifica, paesaggistica e culturale, di cui all'art. 3 della L.R. n.9/2006";
- la deliberazione della Giunta regionale 12 luglio 2021 n.1085, recante "Aggiornamento del catasto delle grotte, delle cavità artificiali e delle aree carsiche, di cui all'art. 4 della L.R. n.9/2006";

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n.1816 del 08.11.2021 che:

- approva priorità, criteri e modalità per la concessione di contributi, a partire dall'annualità 2022, a Comuni e Unioni di Comuni per programmi e progetti da attuarsi ai sensi dell'art. 8, comma 1 della L.R. 10 luglio 2006, n.9, relativi a geositi e grotte dell'Emilia-Romagna;
- stabilisce che il Servizio geologico, sismico e dei suoli (ora Area Geologia, suoli e sismica), provveda a gestire i finanziamenti regionali, di cui all'art. 8, c. 1 della L.R. 9/2006, nel rispetto delle condizioni e delle scadenze in essa indicate;
- definisce la seguente tempistica di riferimento relativa all'annualità 2023:

ATTIVITA'	SCADENZA
Pubblicizzazione del Bando	entro il 31 luglio 2022
Presentazione della domanda di finanziamento	entro il 30 settembre 2022
Approvazione della graduatoria	entro il 30 novembre 2022

Realizzazione degli interventi	entro il 31 dicembre 2023
Presentazione della documentazione per la rendicontazione delle spese	entro il 28 febbraio 2024

Precisato che:

- con riferimento all'annualità 2023 sono state destinate alle finalità sopra indicate risorse per euro 100.000,00 sul cap. 39538 "Contributi ai Comuni e Unioni per le attività collegate alla conservazione e valorizzazione della geo-diversità (art.8, c. 1, L.R. 10 luglio 2006, n.9)" del bilancio economico finanziario 2022-2024;
- il provvedimento sarà oggetto di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. 33/2013 come previsto nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013;
- il presente bando sarà pubblicato nel sito web della Regione Emilia-Romagna nella pagina dedicata: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/geologia/bandi/bando-geositi-2023> e nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT);

Ritenuto pertanto di approvare il presente bando per la concessione di contributi a Comuni e Unioni di Comuni per programmi e progetti, da attuarsi nell' anno 2023, ai sensi dell'art. 8, comma 1 della L.R. 10 luglio 2006, n.9, relativi a geositi e grotte dell'Emilia-Romagna, allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti:

- l'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- la legge 13 agosto 2010, n.136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7

luglio 2011, n.4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art.3 legge 13 agosto 2010, n.136";

Visti, per gli aspetti contabili:

- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 del "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1) e 2) della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Giunta regionale 27 dicembre 2021 n. 2276 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
- la legge regionale 28 dicembre 2021, n. 20 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2022-2024 (legge di stabilità regionale 2022)"; pubblicata sul B.U.R.E.R.T. del 28 dicembre 2021 n.369;
- la legge regionale 28 dicembre 2021, n. 21 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024" pubblicata sul B.U.R.E.R.T. del 28 dicembre 2021 n.370;

Visti, in materia di trasparenza e organizzazione:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.";
- la deliberazione di Giunta regionale 31 gennaio 2022 n. 111 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";
- la determinazione dirigenziale 9 febbraio 2022 n. 2335 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";
- la deliberazione di Giunta regionale 7 marzo 2022 n.324, "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";

- la deliberazione di Giunta regionale 7 marzo 2022 n.325, "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- la deliberazione di Giunta regionale 21 marzo 2022, n. 426 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai direttori generali e ai direttori di Agenzia";
- la determinazione 25 marzo 2022, n. 5615 di conferimento, tra l'altro, di incarichi dirigenziali presso la direzione generale Cura del territorio e dell'ambiente;
- la determinazione n. 5514 del 24 marzo 2022, recante "Riorganizzazione della Direzione Generale Politiche Finanziarie, conferimento di incarichi dirigenziali, assegnazione del personale e proroga delle posizioni organizzative";

Attestato che il sottoscritto dirigente e responsabile del procedimento non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

1. di approvare il "Bando per la concessione di contributi a Comuni e Unioni di Comuni per programmi e progetti, da attuarsi nell' annualità 2023, ai sensi dell'art. 8, comma 1 della L.R. 10 luglio 2006, n.9, relativi a geositi e grotte dell'Emilia-Romagna", di cui all'Allegato 1, completo del relativo "Schema di domanda di contributo" (Allegato 2) e "Schema di preventivo delle spese" (Allegato 3), parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
2. di precisare che la tempistica di riferimento per il presente bando, è la seguente:

ATTIVITA'	SCADENZA
Pubblicizzazione del Bando	entro il 31 luglio 2022
Presentazione della domanda di finanziamento	entro il 30 settembre 2022

Approvazione della graduatoria	entro il 30 novembre 2022
Realizzazione degli interventi	entro il 31 dicembre 2023
Presentazione della documentazione per la rendicontazione delle spese	entro il 28 febbraio 2024

3. di precisare inoltre che il presente bando si applica a programmi e progetti, di cui alla L.R. n.9/2006, da realizzarsi nel corso dell'annualità 2023;
4. di dare atto che la valutazione delle richieste di finanziamento pervenute sarà effettuata dall'Area Geologia, Suoli e Sismica del Settore Difesa del Territorio, sulla base delle priorità, dei criteri e delle modalità individuate nella deliberazione di Giunta Regionale n.1816 del 08.11.2021;
5. di disporre:
 - l'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013;
 - la pubblicazione della presente determinazione nella pagina dedicata del sito web della Regione Emilia-Romagna: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/geologia/bandi/bando-geositi-2023> e nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT).

Sergio Monti

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A COMUNI E UNIONI DI COMUNI PER PROGRAMMI E PROGETTI, DA ATTUARSI NELL' ANNO 2023, AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 1 DELLA L.R. 10 LUGLIO 2006, N.9, RELATIVI A GEOSITI E GROTTI DELL'EMILIA-ROMAGNA

1. FINALITA' E OGGETTO DEL BANDO

Il presente bando è finalizzato a finanziare programmi e progetti per la sistemazione, la tutela e la fruizione dei geositi e delle grotte individuate nei catasti di cui agli art. 3 e 4 della L.R. n.9 del 10 luglio 2006, e per la diffusione della tutela naturalistica e della conoscenza del patrimonio geologico e ipogeo regionale, di cui all'art. 8 comma 1 della L.R. 9/2006.

Il presente bando è redatto in base ai criteri approvati con deliberazione di Giunta Regionale n. 1816 del 08.11.2021.

2. BENEFICIARI

Il presente bando è rivolto ai Comuni e Unioni di Comuni della Regione Emilia-Romagna sul cui territorio sono presenti geositi o grotte censiti nei rispettivi catasti, individuati con le deliberazioni di Giunta regionale 12 luglio 2021 n.1084 e 12 luglio 2021 n.1085.

Non potranno accedere al presente bando Enti che abbiano già usufruito di contributi regionali, ai sensi dell'art. 8 comma 1 della LR 09/2006 per due annualità, anche non consecutive, negli ultimi 5 anni.

3. TEMPISTICA DI RIFERIMENTO

1. La tabella seguente illustra la tempistica di riferimento relativa al presente bando, riferito all'annualità 2023:

ATTIVITA'	SCADENZA
Presentazione della domanda di finanziamento	entro il 30 settembre 2022
Approvazione della graduatoria	entro il 30 novembre 2022
Realizzazione degli interventi	entro il 31 dicembre 2023
Presentazione della documentazione per la rendicontazione delle spese	entro il 28 febbraio 2024

Tabella 1: tempistica di riferimento

2. I programmi finanziati dovranno essere avviati e realizzati nell'anno solare 2023 e comunque a partire dalla data di approvazione della determinazione dirigenziale di

concessione del contributo e dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2023, fatta salva la possibilità di proroghe motivate ed esplicitamente autorizzate così come indicato nel successivo paragrafo 9.

4. IMPORTI MASSIMI DEL CONTRIBUTO E COFINANZIAMENTO

3. Il totale del contributo non potrà essere superiore a 8.000,00 euro per ciascun Comune e 15.000,00 euro per ciascuna Unione di Comuni;
4. È facoltà degli Enti richiedenti provvedere a cofinanziare il programma o progetto;
5. Il contributo è erogato in un'unica soluzione, esclusivamente a fronte della rendicontazione finale delle spese sostenute, secondo le modalità di cui al presente bando;
6. Sono ammesse a contributo le spese relative ai soli costi esterni all'Ente beneficiario, al lordo dell'I.V.A., effettivamente sostenute;
7. Le spese devono fare esplicito riferimento alle attività svolte e sostenute dalla data di concessione del contributo fino al termine della annualità di riferimento (31.12.2023), fatta salva la possibilità di proroghe motivate ed esplicitamente autorizzate, come indicato nel successivo paragrafo 9.

5. TIPOLOGIA DI AZIONI AMMISSIBILI

1. Sono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di azioni progettuali:
 - A. **Realizzazione di pannelli descrittivi fissi**, verticali o a leggio come indicato nel Manuale di Immagine Coordinata – Manuale operativo per la segnaletica dei geositi e delle grotte, di cui alla determinazione dirigenziale n. 18786 del 12/10/2021, finalizzati alla descrizione di singoli geositi o grotte, da posizionarsi in aree idonee alla sosta nei pressi dei siti stessi, o alla descrizione del patrimonio geologico e ipogeo del territorio, da posizionarsi in luoghi significativi del territorio dell'Ente dal punto di vista della fruizione.
Non sono previsti limiti al numero complessivo dei pannelli di cui si può proporre la realizzazione (posto che il contributo massimo regionale rimane comunque quello indicato nel precedente paragrafo 4). Per ciascun pannello descrittivo potrà essere riconosciuto un contributo fino a un massimo di 1.500,00 euro, comprensivo della progettazione dei contenuti, della realizzazione e di posa sul territorio;
 - B. **Realizzazione di pannelli segnaletici e segnali turistici di direzione** come indicati nel Manuale di Immagine Coordinata – Manuale operativo per la segnaletica dei geositi e delle grotte, di cui alla determinazione dirigenziale n. 18786 del 12/10/2021, utili al raggiungimento di un sito oggetto di azione di tipologia A) nella proposta progettuale. Può essere riconosciuto un contributo massimo di 500,00 euro per ciascun sito.
 - C. **Organizzazione e realizzazione di iniziative** o prodotti finalizzati alla divulgazione della conoscenza sui geositi del territorio dell'Ente e alla diffusione della cultura naturalistica sul patrimonio geologico e ipogeo regionale attraverso:
 - realizzazione di materiale divulgativo in formato cartaceo quale, in un elenco non esaustivo: dépliant, pieghevoli, carte, poster;
 - webinar o sviluppo di pagine web tematiche su siti istituzionali o realizzazione

di materiale audiovisivo in genere;

- incontri pubblici finalizzati a divulgare la conoscenza dei geositi o eventi/progetti culturali destinati alla cittadinanza;
- iniziative didattiche e di formazione specifiche per scuole o guide ambientali.

Per questa azione potrà essere riconosciuto complessivamente un contributo regionale fino a un importo massimo di 3.000,00 euro per Comune e di 5.000,00 euro per Unione di Comuni.

2. Non saranno ammesse richieste prive di azioni programmatiche di tipologia A, relative ad almeno un sito (geosito o grotta).

6. PUNTEGGI ATTRIBUITI AI CRITERI DI VALUTAZIONE INDIVIDUATI

1. L'istruttoria delle richieste sarà effettuata applicando i criteri di valutazione individuati nell'Allegato 1 alla deliberazione di Giunta regionale 8 novembre 2021 n.1816, a cui si fa rinvio, applicando i seguenti punteggi:

	CRITERIO	PUNTI
a.	Popolazione residente	Max 40
	1. Ente con popolazione inferiore a 2.500 abitanti	40
	2. Ente con popolazione compresa tra 2.501 e 5.000 abitanti	30
	3. Ente con popolazione compresa tra 5.001 e 10.000 abitanti	15
b.	Numero di pannelli descrittivi previsti	Max 80
	per ciascun pannello (come indicato al paragrafo 5.1) da posarsi sul territorio, vengono corrisposti 10 punti, fino a un massimo di 80 punti.	
c.	Valore culturale del progetto	Max 50
	1. Innovatività e qualità della proposta culturale	Max 30
	2. Collaborazione con Scuole, Organizzazioni di volontariato (OdV) o Associazioni di promozione sociale (APS) o Centri per l'educazione alla sostenibilità (CEAS)	20
d.	Presenza di Cofinanziamento	Max 20
	pari a 0.5 punti per ogni punto percentuale di cofinanziamento sul totale del valore del progetto, fino a un massimo di 20 punti	

Tabella 2: criteri premiali e relativi punteggi

2. In caso di parità prevarranno in graduatoria i programmi proposti dagli Enti con minore numero di abitanti.

7. TERMINI, CONTENUTI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La domanda per ottenere i contributi deve essere trasmessa esclusivamente

mediante PEC al Servizio geologico, sismico e dei suoli, al seguente indirizzo: segrgeol@postacert.regione.emilia-romagna.it, completa degli allegati richiesti, entro e non oltre i termini indicati al paragrafo 3, pena la decadenza della richiesta.

2. Le domande devono essere presentate in base alla modulistica allegata al presente bando (allegato 2) e sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente sotto forma di dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i. e devono recare:
 - a) il nominativo del responsabile del procedimento;
 - b) l'importo complessivo delle spese previste dal programma;
 - c) l'importo del contributo regionale richiesto, nei limiti specifici riferiti alle singole attività e nel limite complessivo indicato al par. 4.1);
 - d) l'importo dell'eventuale cofinanziamento che l'Ente si impegna a sostenere;
 - e) l'impegno ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dal bando.

La domanda dovrà essere firmata digitalmente. In caso di firma autografa, alla domanda scansionata e trasmessa via PEC, dovrà essere allegato il documento di identità del firmatario in corso di validità.

3. Alla domanda dovrà essere allegata inoltre, in formato PDF, la seguente documentazione:

- **Relazione descrittiva:**

Una breve descrizione della proposta programmatica oggetto di richiesta (massimo 5 pagine di 2.500 battute ciascuna) specificando e numerando le azioni delle tipologie A, B, e C, di cui al paragrafo 5.1 del presente bando, anche al fine di valutarne la valenza nel tessuto sociale e territoriale.

Per le **azioni di tipologia A** deve essere indicato il numero e la tipologia di pannelli fissi previsti (in riferimento al Manuale di Immagine Coordinata di cui alla determinazione n.18786/2021) e, in caso siano riferiti a specifici geositi o grotte, il sito di riferimento.

Per le **azioni di tipologia B** devono essere indicati i siti oggetto di segnaletica, il tipo di segnaletica (sempre in riferimento al Manuale di Immagine Coordinata di cui alla determinazione n.18786/2021), il loro numero indicativo e la collocazione di massima.

Per le **azioni di tipologia C** devono essere specificate le azioni proposte tra le categorie indicate al paragrafo 5.1 del presente bando. Dovrà essere indicato il tipo di materiale divulgativo e il numero e/o il quantitativo indicativamente previsto. Dovranno inoltre essere indicate le modalità di realizzazione delle altre azioni previste, specificandone il numero e l'oggetto (ad esempio: una visita guidata al sito_____; due incontri divulgativi presso la biblioteca_____ avente oggetto_____; laboratori didattici in collaborazione con la Associazione_____.; eventi culturali; ecc.). Dovranno essere inoltre chiaramente indicate e descritte le eventuali collaborazioni con le realtà territoriali locali, quali Istituti scolastici, Enti del terzo settore (OdV ed

APS di cui al Dlgs 117/2017), Centri per l'educazione alla sostenibilità - CEAS (L.R. 27/2009), Enti pubblici, Consorzi, ecc..

- **Cartografia:**

la localizzazione e individuazione cartografica a scala 1:25.000 dei luoghi di posa dei pannelli fissi previsti e della segnaletica;

- **Preventivo spese:**

un preventivo delle spese previste al lordo dell'IVA, sulla base del modello allegato (allegato 3), suddivise per ciascuna delle tre tipologie (A, B, C) previste e dettagliate per azione. Il contenuto del preventivo deve essere coerente con le azioni indicate nella relazione descrittiva.

8. PROCEDIMENTO DI ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

1. La competenza dell'istruttoria delle richieste di contributo riferite al presente bando è in capo all'Area Geologia, suoli e sismica della Regione Emilia-Romagna;
2. L'istruttoria delle domande pervenute viene effettuata dal Responsabile del procedimento con il supporto di un Nucleo di Valutazione, costituito da funzionari regionali competenti in materia di patrimonio geologico, culturale e naturale, provvedendo a:
 - prendere atto dell'elenco delle domande pervenute;
 - verificare i requisiti e le condizioni richieste per la ammissibilità delle domande;
 - stilare la graduatoria delle domande ammissibili, in ordine di punteggio attribuito per i criteri premiali di cui al paragrafo 6;
3. Il termine per la conclusione del procedimento è di **60 giorni**, che decorrono dal termine per la presentazione delle domande.
4. Al termine del procedimento il responsabile dell'Area Geologia, suoli e sismica della Regione Emilia-Romagna, con proprio atto e sulla base dell'istruttoria effettuata provvede:
 - alla presa d'atto dell'elenco delle domande pervenute;
 - all'approvazione dell'elenco delle domande ritenute non ammissibili con la relativa motivazione;
 - all'approvazione dell'elenco delle domande ammissibili in ordine di punteggio;
 - all'approvazione dell'elenco delle domande ammesse a contributo e finanziate con le risorse finanziarie stanziare sul Bilancio gestionale dell'Ente;
 - all'approvazione dell'elenco delle domande ammissibili, ma non finanziate per esaurimento dei fondi;
 - a concedere ed impegnare il contributo assegnato ai beneficiari ammessi a finanziamento, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, nel rispetto dei principi previsti dal D.lgs. 118/2011 e s.m.i..
5. L'esito istruttorio sarà pubblicato sul sito web regionale all'indirizzo <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/geologia/bandi>. Detta pubblicazione ha valore di comunicazione e notifica agli interessati.

6. La graduatoria rimane valida per l'annualità 2023. Non è consentito lo scorrimento tra graduatorie riferite ad annualità diverse.
7. La Regione si riserva la facoltà di procedere, qualora si rendessero disponibili nuove risorse, al finanziamento delle domande ammissibili e non finanziate per carenza di risorse a valere sul presente bando, tramite scorrimento della graduatoria riferita all'annualità 2023. In questo caso il responsabile dell'Area Geologia, suoli e sismica, previo invito a confermare la disponibilità a realizzare il programma approvato, procederà a concedere ed impegnare i contributi, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, a favore degli Enti in posizione utile nella graduatoria.

9. ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI, TERMINI E MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI.

1. L'Ente destinatario del contributo è tenuto a realizzare il programma finanziato entro il 31 dicembre 2023, salvo proroghe motivate autorizzate dal Responsabile dell'Area geologia, suoli e sismica.
2. La gestione di eventuali modifiche dei programmi presentati che si rendessero necessarie, dopo la loro approvazione, avverrà nel seguente modo:
 - eventuali proposte di modifiche sostanziali al programma aventi oggetto la cancellazione di una o più azioni previste o la proroga nella loro realizzazione, dovranno essere autorizzate dal responsabile dell'Area Geologia, suoli e sismica a fronte di richiesta mediante PEC all'indirizzo seguente: segrgeol@postacert.regione.emilia-romagna.it, entro i 90 giorni precedenti alla data di chiusura prevista delle attività. La richiesta dovrà essere motivata, fermo restando che non è possibile autorizzare la richiesta di diminuzione di azioni di tipologia A, né di azioni che prevedono il coinvolgimento di Scuole, OdV, APS o CEAS, e indicate nella richiesta iniziale, in quanto oggetto di iniziale valutazione; la modifica si ritiene accolta in assenza di comunicazione contraria entro i 15 giorni successivi alla richiesta.
 - è comunque sempre possibile, in fase attuativa, mantenendo le azioni previste dal programma, a fronte di possibili scostamenti tra spesa prevista e spesa sostenuta, con conseguenti economie, rimodulare gli importi o i quantitativi indicati nel preventivo spese, anche prevedendo azioni aggiuntive (sempre fra le tipologie A, B, e C), descrivendole e indicandole in fase di rendicontazione finale. Restano comunque validi i limiti di contributo regionale indicati al paragrafo 4.1, sia parziali che totali.
3. Le caratteristiche dei pannelli e della segnaletica (tipologia A e B indicate al punto 1 del paragrafo 5) dovranno seguire le indicazioni del Manuale di immagine coordinata dei geositi e delle grotte, di cui alla determinazione dirigenziale 12 ottobre 2021 n. 18786 e, nel caso i siti si trovino all'interno di aree protette regionali e nei siti Natura 2000, anche del "Manuale di immagine coordinata per la segnaletica delle Aree Protette dell'Emilia-Romagna e dei Siti Natura 2000", di cui alla determinazione

dirigenziale 28 settembre 2021 n. 17802;

4. I pannelli ed il materiale informativo cartaceo o digitale dovranno recare il logo fornito dalla Regione Emilia-Romagna e la dicitura: *“Con il contributo della Regione Emilia-Romagna. L. R. n. 9/2006 - Norme per la conservazione e valorizzazione della geodiversità dell’Emilia-Romagna e delle attività ad essa collegate”*;
5. I contenuti dei pannelli illustrativi e del materiale informativo e divulgativo relativo al programma, sia in formato cartaceo che digitale (anche on-line), ed il programma di dettaglio degli eventi culturali e didattici proposti, dovranno essere preventivamente concordati con la Regione Emilia-Romagna prima della loro realizzazione. A tale scopo la Regione Emilia-Romagna garantirà una funzione di accompagnamento, valutazione e supporto alla attuazione delle azioni proposte mediante il Nucleo di Valutazione di cui al paragrafo 8.2, con le modalità indicate nelle pagine web dell’Area geologia, suoli e sismica, nella sezione Geositi e Paesaggio Geologico (<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/geologia/geologia/geositi-paesaggio-geologico>);
6. I materiali prodotti nell’attuazione dei progetti ammessi a contributo regionale potranno essere diffusi attraverso il portale istituzionale della Regione Emilia-Romagna ed i siti collegati. I materiali potranno essere inoltre utilizzati dalla Regione anche in occasione delle proprie iniziative in ambito di valorizzazione del Patrimonio geologico, naturale culturale;
7. L’Ente destinatario del contributo dovrà richiedere alla Regione la liquidazione del contributo stesso entro due mesi successivi al termine previsto per la realizzazione del programma, mediante PEC, all’indirizzo: segrgeol@postacert.regione.emilia-romagna.it;
8. La richiesta di liquidazione del contributo avverrà sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell’Ente beneficiario del contributo regionale. La richiesta dovrà avere il seguente contenuto:
 - dichiarazione che il programma è stato realizzato tra la data di adozione dell’atto di assegnazione del contributo ed il 31 dicembre 2023 (fatte salve eventuali proroghe autorizzate);
 - dichiarazione che il programma realizzato è conforme a quanto ammesso a contributo (fatte salve eventuali modifiche autorizzate); oppure, in alternativa, dichiarazione che il programma realizzato è conforme a quanto ammesso, salvo una parte, che dovrà essere esplicitamente illustrata motivandone la non conformità;
 - indicazione dell’importo di cui si richiede la liquidazione;
 - elenco delle spese sostenute e regolarmente pagate con riferimento alle attività svolte ed ai titoli di spesa;
 - elenco degli atti di affidamento a soggetti esterni per lavori, forniture e/o servizi connessi alla realizzazione del programma (o da eventuali atti equivalenti) e degli

atti di liquidazione in favore del/dei soggetti affidatari, comprensivi di mandato di pagamento e quietanza;

- dichiarazione che le stesse spese non sono state oggetto di altri tipi di finanziamento o rimborso da parte di soggetti pubblici.

Dovranno essere allegati:

- a) Relazione finale, da cui risultino le modalità di attuazione del programma ed i risultati raggiunti per ciascuna delle azioni previste e realizzate, comprensivi e esaustivi delle collaborazioni attivate con particolare riguardo al contributo dell'associazionismo, contenente anche una adeguata documentazione fotografica (in formato digitale) che attesti lo stato dei luoghi oggetto di intervento dopo l'attuazione del programma stesso (azioni di tipologia A e B) e testimoni l'attuazione delle iniziative culturali e divulgative realizzate (azioni di tipologia C);
 - b) Cartografia, nella quale saranno indicati i punti di posa sul territorio della pannellistica e della segnaletica realizzata (azioni di tipologia A e B), rappresentati su CTR a scala 1:25000;
 - c) Copia digitale di tutti i materiali prodotti (azioni di tipologia A, B, C);
 - d) Copia della documentazione amministrativo contabile, costituita dagli atti di affidamento (o da eventuali atti equivalenti) e dagli atti di liquidazione, comprensivi di mandato e quietanza di pagamento, citati nella dichiarazione;
9. Il Responsabile dell'Area Geologia, suoli e sismica, ad espletamento delle procedure istruttorie, provvederà con proprio atto alla liquidazione della somma spettante a favore dell'Ente beneficiario;
 10. Nel caso il programma sia stato attuato in modo difforme da quanto autorizzato o comunque consentito, il Responsabile del procedimento esprimerà una valutazione in merito alla ammissibilità delle spese difformi rendicontate e conseguentemente il contributo potrà essere ridotto;
 11. L'importo del contributo che verrà liquidato non potrà essere superiore all'importo del contributo concesso. In caso di cofinanziamento si procederà alla liquidazione del contributo nella proporzione stabilita in fase di concessione del contributo.

10. CONTROLLI

1. La Regione Emilia-Romagna si riserva di svolgere controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese e sulla congruità delle attività realizzate rispetto a quanto previsto nel programma, nonché sulla relativa documentazione di spesa, al fine di garantire la massima efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa con l'individuazione di eventuali irregolarità.
2. I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione Emilia-Romagna ed a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese finanziate.

11. REVOCA DEI CONTRIBUTI

1. Il contributo può essere revocato, totalmente o parzialmente, qualora:
 - a) il programma non sia stato realizzato o rendicontato entro i termini indicati al presente bando o nei tempi indicati da eventuale proroga autorizzata;
 - b) il programma sia stato realizzato in modo difforme e comunque non autorizzato; in tal caso la revoca potrà essere totale o parziale, conseguentemente alla valutazione del Responsabile del Procedimento in merito alla natura e entità di tali difformità;
 - c) dai controlli e/o sopralluoghi effettuati emergesse la non conformità delle attività realizzate rispetto a quanto dichiarato in fase di rendicontazione e liquidato dalla Regione Emilia-Romagna, ovvero la non autenticità delle informazioni rese, ferme restando le conseguenze previste dall'art. 76 del DPR n.445/00 s.m.i.;
 - d) l'Ente beneficiario del contributo regionale rinunci formalmente al contributo concesso in suo favore;
2. In caso di revoca di risorse concesse o di rinuncia al contributo da parte dell'Ente beneficiario prima dell'avvio o durante lo svolgimento delle azioni previste dal programma, le risorse torneranno nella disponibilità della Regione;
3. In caso di revoca con recupero di importi già erogati, l'Ente beneficiario dovrà restituire, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento da parte della Regione, tali somme maggiorate degli interessi legali a decorrere dalla data di erogazione.

12. INFORMAZIONI RELATIVE AL BANDO

1. Per informazioni e approfondimenti il referente per l'Area geologia, suoli e sismica della Regione Emilia-Romagna è il dott. Marco Pizziolo (e-mail: marco.pizziolo@regione.emilia-romagna.it).



SCHEMA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Alla Regione Emilia-Romagna
Area geologia, suoli e sismica
Viale della Fiera 8
40127 Bologna

PEC: segrgeol@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: **Domanda di contributo - BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A COMUNI E UNIONI DI COMUNI PER PROGRAMMI E PROGETTI DA ATTUARSI NELL' ANNO 2023, AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 1 DELLA L.R. 10 LUGLIO 2006, N.9, RELATIVI A GEOSITI E GROTTI DELL'EMILIA-ROMAGNA.** Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____ Anno _____

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di rappresentante legale dell'Ente _____ - _____ CF _____ con sede a _____ Via/Piazza _____ n. _____, telefono _____, e-mail _____ _____, PEC _____

CHIEDE

la concessione di un contributo di cui al **"BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A COMUNI E UNIONI DI COMUNI PER PROGRAMMI E PROGETTI, DA ATTUARSI NELL' ANNO 2022, AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 1 DELLA L.R. 10 LUGLIO 2006, N.9, RELATIVI A GEOSITI E GROTTI DELL'EMILIA-ROMAGNA"**, approvato con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ Anno _____,

per € _____ (lettere) _____
per la realizzazione del programma di seguito illustrato, a favore del Comune/Unione di Comuni _____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/00 e s.m.i., e consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia, quindi sotto la propria responsabilità personale il sottoscritto rappresentante legale dell'Ente richiedente il finanziamento:

DICHIARA

1. che le informazioni contenute nella presente domanda di contributo e negli allegati "relazione descrittiva", "cartografia" e "preventivo di spesa" sono autentiche e veritiere;
2. che il programma presentato non è oggetto di altri finanziamenti/contributi pubblici;

3. che il Responsabile del procedimento è _____,
e-mail: _____, tel.: _____;

4. che:

1. il contributo richiesto è pari a:	euro
2. il cofinanziamento che l'Ente si impegna a garantire è pari a:	euro
3. l'importo totale delle spese del programma è pari a (voce 1 + voce 2):	euro

5. (*facoltativo*) che il programma sarà realizzato in collaborazione con: _____, nelle modalità indicate nella relazione descrittiva;

6. di impegnarsi a adempiere a tutte le obbligazioni indicate nel bando e ad accettarne le condizioni;

Allegati:

- A. Relazione descrittiva;
- B. Cartografia a scala 1:25000;
- C. Preventivo di spesa;
- D. (*eventuale*) Documentazione comprovante la collaborazione con il seguente soggetto (Scuola, OdV, APS, CEAS, ecc.): _____ per la realizzazione del programma (allegare copia di dichiarazione di impegno alla collaborazione nelle modalità indicate nella relazione descrittiva da parte del dirigente/responsabile/rappresentante legale);

Data _____

Firma del legale rappresentante dell'Ente richiedente

(firmato digitalmente)

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per lo svolgimento del procedimento istruttorio per il quale sono dichiarati.

7. Destinatarî dei dati personali e trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori dell'Area geologia, suoli e sismica della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento. I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

8. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

9. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

10. Conferimento dei dati

Il mancato conferimento comporterà inoltre l'impossibilità di partecipare alla procedura di bando.



Allegato 3

Schema di preventivo delle spese per cui si avanza richiesta di contributo

Ente richiedente: _____

Tipologia Azioni	Descrizione sintetica (le voci sottostanti sono <u>solo indicative</u> . Esse devono essere riconducibili chiaramente a quanto indicato nella relazione)	Importo previsto (comprensivo di IVA) Euro
A	Azione A1: geosito "xxx": realizzazione e posa di n. 1 pannello.	
	Azione A2: geosito "yyy": realizzazione e posa di n. 2 pannelli;	
	Azione A3: realizzazione e posa di n. 1 pannello descrittivo generale;	
B	Azione B1: realizzazione e posa di segnaletica relativa ai geositi xxx e yyy;	
C	Azione C1: Realizzazione e stampa di: N. XXX carte dei geositi del Comune di _____, N. XXXX dépliant;	
	Azione C2: realizzazione di 1 Webinar	
	Azione C3: Organizzazione e realizzazione di n. 2 incontri pubblici presso biblioteca comunale;	
	Azione C4: Organizzazione n. 2 visite guidate per scuole del territorio;	
	Azione C5: realizzazione di pagine web per sito istituzionale Comune	
TOTALE		

Cofinanziamento dell'Ente: euro _____ (pari al _____ %)

Firma del legale rappresentante dell'Ente richiedente

(firmato digitalmente)